

DERMATOLOGA

Le rughe non hanno età

Il processo di invecchiamento evolve, dettato da nuovi modelli comportamentali e da una maggiore consapevolezza delle donne nei confronti del tempo che passa

Le rughe vengono a quarant'anni, o no? Se, fino a un decennio fa, il problema della comparsa delle rughe era solo una questione cronologica, oggi il processo di invecchiamento cutaneo segue nuove regole. Le giovani donne, infatti, sono soggette a una accelerazione del proprio stile di vita che rende la pelle fortemente stressata, disidratata e trascurata già a 25-30 anni.

Tuttavia, a fronte di questo fenomeno evolutivo del processo di invecchiamento, circa il 30% delle donne comincia a prendersi cura della pelle tra i 20 e 29 anni e un altro 29% affronta il problema delle rughe a partire dai 30 anni. In farmacia, è sempre più ricca l'offerta di dermocosmetici che aiutano a prevenire la comparsa dei segni del tempo che passa: creme e sieri

antirughe, maschere idratanti e integratori antiossidanti.

Ma quali sono le motivazioni alla base di questa evoluzione del comportamento da parte dei consumatori? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa, docente al Master di Medicina Estetica all'Università di Pavia.

PREVENZIONE ED EFFICACIA

La prima esigenza che spinge le donne di età compresa tra i 25 e i 35 anni a prendersi cura della pelle del viso con prodotti mirati è senza dubbio la volontà di prevenire la comparsa di rughe profonde.

"Se si inizia a trattare la cute con prodotti ad azione soprattutto antiossidante, quindi non con un effetto filler o botox like - sostiene la dermatologa -, è possibile

contrastare più efficacemente i danni causati da foto invecchiamento e, in generale, da invecchiamento indotto dai radicali liberi. Se la pelle è più giovane, infatti, ha delle risposte migliori perché, ricevendo gli adeguati nutrienti e aiuti, è in grado di riparare più facilmente i danni subiti. Iniziare a prendersi cura della propria bellezza prima dei 30 anni consente di avere un duplice vantaggio: da un lato fare un'azione di prevenzione, che permette di mantenere più a lungo l'epidermide giovane e sana, dall'altro consente anche di avere una risposta maggiore a quei minimi danni che, già dopo i 20 anni, cominciano a comparire sia per il naturale processo di invecchiamento sia per foto-invecchiamento e stress ossidativo".

QUALI I PRODOTTI PIÙ ADATTI

Sicuramente le texture più indicate per pelli giovani sono quelle molto delicate, fluide e leggere.

"Questi prodotti non devono essere particolarmente untuosi e appiccicosi per lasciare la pelle vellutata ma non lucida - suggerisce l'intervistata - e devono essere mirati su un'azione antiossidante, leggermente levigante ma non così tanto esfoliante o antiaging come i prodotti indirizzati a una cute matura".

Quali sono i principi attivi più utilizzati dall'industria cosmetica e quali i più efficaci per contrastare le prime rughe?





n. 106 settembre/ottobre 2014

la rivista di beauty marketing



77

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 095256

DERMATOLOGA

"Tra gli ingredienti ci sono molte Vitamine come la A e C che svolgono un'ottima azione protettiva e antiossidante - risponde Magda Belmontesi - e, in generale, tutto il mix di antiossidanti che può andare dall'acido ferulico alla floretina, al coenzima Q10, all'acido lipoico; tutte sostanze che hanno un'ottima azione antiossidante. Poi sicuramente deve esserci anche una base idratante. L'acido ialuronico viene quasi sempre utilizzato come idratante di superficie, cambiano solo le concentrazioni".

La Beauty routine, per donne dai 30 anni in su, deve partire da tre gesti fondamentali.

"Innanzitutto la detersione, con un detergente adeguato al proprio biotipo - puntualizza l'esperta -. L'addetto al reparto dermocosmetico potrà consigliare un detergente in gel per una pelle più grassa; latte tonico per pelle mista; crema detergente per pelle delicata o

secca. A seguire un buon idratante giorno, con foto-protezione, da utilizzare tutti i giorni, tutto l'anno, meglio ancora se utilizzato in abbinamento a un siero antiossidante. Infine, una crema notte con azione ristrutturante, magari leggermente esfoliante o antimacchia. In questa fascia d'età, infatti, possono cominciare i primi problemi di macchie scure, dovuti all'uso della pillola o a gravidanze, quindi la crema notte dovrebbe avere un effetto schiarente e illuminante anche leggermente levigante".

UNA SOLUZIONE PER OGNI PELLE

Caratteristiche genetiche e abitudini di vita fanno la differenza nei confronti dell'invecchiamento cutaneo che, solitamente, inizia a evidenziarsi intorno ai 30 anni. A questa età può essere utile effettuare un check up cutaneo per conoscere il proprio tipo di pelle,

quali sono le sue esigenze, qual è il grado di cedimento, eventuali macchie o capillari. Nella scelta del prodotto più adatto per le singole esigenze, perciò, formulazioni e tempistiche di applicazione vanno valutate in base alle diverse tipologie di pelle.

"In generale, un prodotto antiossidante va bene a 360 gradi - precisa la dermatologa - così pure una crema idratante che può variare nella texture ma non nell'attivo, che deve essere più ricca per la pelle secca, più fluida per pelle mista o grassa. Quello che può cambiare è l'azione del prodotto esfoliante o levigante che, ovviamente, sulla pelle grassa è ben tollerato, mentre sulla pelle secca va bene per rimuovere l'ispessimento ma deve essere bilanciato con l'idratazione. Maggiore attenzione, invece, va posta quando si trattano epidermidi sensibili che si arrossano facilmente".

Sabina Rosso

E PRIMA DEI TRENTA?

La dottoressa Belmontesi spiega che dai 14 ai 25 anni, la pelle grassa con tendenza acneica necessita di linee cosmetiche adeguate, che non devono essere comedogene, ovvero non devono avere caratteristiche particolarmente occludenti od ostruttive ma devono essere particolarmente idratanti. Questo perché i prodotti specifici per l'acne tendono a seccare la pelle. In situazioni non patologiche, quindi, con cute impura con comedoni, sono necessarie linee mirate che non lasciano la pelle lucida e untuosa, molto light come consistenza e idratanti. È il caso delle bb cream, con effetto leggermente cosmetico,

che permettono di opacizzare, curare oltre a garantire azioni astringente, decongestionante e di copertura, per uniformare il colorito.

Il vantaggio offerto dalle bb cream per i più giovani, che non amano perdere molto tempo per la cura della pelle, è quello di permettere, con un solo gesto, di soddisfare più esigenze. Quindi basta un buon detergente e poi un prodotto ad azione combinata.

Un consiglio da dare alle clienti under 30? Evitare il rischio di ricorrere alla crema della mamma o della sorella maggiore che sarebbe troppo ricca e quindi non adatta per una epidermide giovanissima.

